



COMUNICATO STAMPA

ENEA sceglie il Marco Polo di Venezia come unico aeroporto italiano *opinion leader* per l'efficientamento energetico.

- **Riduzione di 250 tonnellate di CO2 grazie a lampadine a LED**
- **75% di energia autoprodotta grazie alla centrale di trigenerazione e a pannelli fotovoltaici**
- **4 impianti fotovoltaici che producono 900.000 kWh/anno 300 tonnellate con riduzione di 300 tonnellate di CO2, pari al consumo medio annuo di 330 famiglie tipo**

Il Marco Polo di Venezia, unico aeroporto italiano, è stato selezionato da ENEA, attraverso la sua Agenzia nazionale per l'efficienza energetica, quale *opinion leader* nell'ambito della Campagna Nazionale "ItaliainClasseA" finanziata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

La Campagna svolge attività di formazione e informazione per accrescere la consapevolezza dei consumatori sulle azioni da intraprendere – eliminazione degli sprechi, miglioramento dell'efficienza energetica – per favorire la riduzione dei consumi energetici e creare condizioni favorevoli per una crescita sostenibile.

A rafforzamento della campagna, l'Agenzia individua *opinion leader* tra grandi istituzioni pubbliche e private italiane operanti al di fuori del settore energetico, che veicolino i principi del risparmio e dell'efficienza presso il proprio target di riferimento.

Per SAVE si tratta di una grande opportunità di far conoscere quanto realizzato nel terzo scalo intercontinentale nazionale in un'ottica di risparmio energetico, e di sensibilizzare nel contempo il più vasto pubblico attraverso una comunicazione dedicata, veicolata sulla piattaforma Facebook a partire dall'attuale mese di dicembre.

Circa il 75% dell'energia elettrica necessaria al funzionamento del Marco Polo viene autoprodotta, la restante quota è acquistata dalla rete e proviene da fonti rinnovabili. L'energia autoprodotta deriva prevalentemente dalla centrale di trigenerazione inaugurata nel 2016, la quale produce anche parte dell'energia termica e frigorifera, recuperando il calore prodotto dal processo di produzione di energia elettrica. Una parte di energia elettrica è prodotta da oltre 7000 pannelli fotovoltaici distribuiti in aeroporto. Impianti innovativi ed energia pulita raggiungono gli obiettivi di incremento del rendimento energetico, riduzione dei consumi e riduzione di emissioni di CO2.

Tra le azioni più recenti messe in atto da SAVE, vi sono la sostituzione delle luci del terminal con tecnologia a LED, che ha portato ad una riduzione di circa 250 tonnellate di CO2, e l'introduzione di motori a basso consumo nell'impianto di movimentazione bagagli, con conseguente ulteriore riduzione di 50 tonnellate. Dal 2011, anno base di valutazione, l'indice KPI (chilogrammi di CO2 per passeggero) è sceso da 2,02 a 1,61, una diminuzione di tonnellate di CO2 pari al 20%, nonostante la costante crescita dei passeggeri.

E' in corso inoltre un processo di sostituzione dei veicoli dell'aeroporto con modelli ibridi o elettrici. Per agevolare anche gli operatori aeroportuali ad intraprendere il percorso verso una mobilità più sostenibile, all'interno del sito aeroportuale sono stati dislocati diversi punti di ricarica dedicati.

Essere *opinion leader*, così come sottolineato da ENEA, comporta però un passaggio ulteriore, che consiste nell'informare e guidare il pubblico nella direzione di un comportamento sensibile verso l'ambiente.

Così, nel raccontare le azioni intraprese, SAVE, anche attraverso una grafica accattivante, trasferirà sui social conoscenze e suggerimenti basati su rilevazioni oggettive.

“L’attenzione di ENEA per il nostro aeroporto e l’individuazione della nostra società quale opinion leader nella campagna per il miglioramento dell’efficienza energetica, rappresentano il riconoscimento di un lavoro condotto con continuità da un gruppo altamente specializzato” – dichiara Enrico Marchi, Presidente del Gruppo SAVE – “Negli anni, gli investimenti per lo sviluppo e il potenziamento del Marco Polo sono sempre stati accompagnati dal monitoraggio dell’impatto ambientale dell’intera attività dello scalo e da conseguenti interventi finalizzati alla riduzione dei consumi. Il nostro impegno per l’ambiente si esprime tra l’altro nell’adesione a “net zero emissions by 2050” sottoscritta a Cipro lo scorso giugno nel corso della 29^ Assemblea generale di ACI Europe. Essere opinion leader nel programma di ENEA è pertanto motivo d’orgoglio e nel contempo riflette la responsabilità di chi riconosce la necessità di coniugare lo sviluppo di un’infrastruttura importante come un aeroporto, con azioni che a tutti i livelli ne controllino gli effetti sull’ambiente anche grazie all’adozione delle più evolute tecnologie”.

Contatti:

Gruppo SAVE
Servizio Relazioni Esterne e Stampa
Tel 041 2606233 – 4
fbonanome@veniceairport.it

17 dicembre 2019